



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
GEIC82100P: I.C. ARENZANO

Scuole associate al codice principale:

GEAA82100E: I.C. ARENZANO

GEAA82101G: SCULA INF. PAVONE ARCOBALENO

GEEE82102T: S.EL.-P.DE CALBOLI-ARENZANO

GEMM82101Q: I.C.ARENZANO-SMS CHIOSSONE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'insuccesso scolastico interno risulta pressoché inesistente. Non si registrano ritardi nella scolarizzazione se non per alcuni rari casi particolari, per i quali si è ritenuto utile una individualizzazione/personalizzazione del percorso scolastico al fine di definire percorsi formativi individualizzati e personalizzati (BES). La differenza fra valutazioni eccellenti e sufficienti è ancora ampia.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

SCUOLA PRIMARIA: Per le classi seconde le prove evidenziano valori superiori alla media nazionale, per le classi quinte in alcuni casi si registrano situazioni di criticità. SCUOLA SECONDARIA: alcune classi hanno risentito dell'influenza del periodo storico, per cui non tutti i risultati sono positivi rispetto alla media nazionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (Comunicazione nelle lingue straniere; Competenza digitale; Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità).



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante un andamento non allineato con gli anni precedenti, i risultati ottenuti nelle prove Invalsi si mantengono a livello uguale o superiore alla media regionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline per le classi di fine ordine di scuola. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definite in modo chiaro. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari da un discreto numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la verifica. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente, ma andrebbe potenziata.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti, per alcune discipline o anni di corso. In diverse occasioni viene utilizzata la metodologia del lavoro di gruppo. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi: i conflitti con gli studenti sono gestiti in modo quasi sempre efficace. Tuttavia si riscontra un aumento nel tempo libero dell'uso scorretto dei Social che compromettono l'equilibrio relazionale all'interno delle classi.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La qualità degli interventi didattici finalizzati all'inclusione deve essere ulteriormente migliorata. Necessita un potenziamento del monitoraggio degli obiettivi prefissati per gli alunni con bisogni educativi speciali e una attenta strutturazione dei loro percorsi didattici. La Scuola raggiunge risultati soddisfacenti: tuttavia, la fascia media e quella bassa rimangono motivo di ulteriore impegno, per innalzare il successo formativo del maggior numero di alunni.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola organizza attività di continuità all'interno dell'istituto, i docenti si confrontano periodicamente su metodologie e valutazione. La scuola secondaria di primo grado realizza attività di orientamento verso le scuole del territorio e monitora i risultati nel biennio successivo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la Mission e la Vision che sono condivise con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare: la capacità di risolvere problemi in situazioni nuove ipotizzando soluzioni adeguate e creative con procedure logiche; - la capacità di produrre un testo corretto sia oralmente che per iscritto; - la risoluzione di problemi matematici e di logica argomentandoli; - la capacità di interagire in lingua straniera in semplici situazioni

TRAGUARDO

Diminuire del 10% il numero degli alunni appartenenti al livello minimo di valutazione nelle prove comuni strutturate per classi parallele (scuola primaria e secondaria) (gennaio; maggio).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
-Aumentare l'uso delle nuove tecnologie come stimolo, presentazione e rinforzo dell'attività d'apprendimento. -Ridurre le lezioni frontali a favore di attività di ricerca e di cooperative learning





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare l'interiorizzazione delle regole condivise e la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune. Aumentare: - il rispetto del sé e dell'altro per accettare le diversità nell'ottica del dialogo e della comprensione reciproca - la capacità di organizzare insieme agli altri un'attività in modo condiviso e partecipato.

TRAGUARDO

Diminuire del 50% il numero di episodi di bullismo, vandalismo. Aumentare il numero delle attività di gruppo svolte nelle singole classi e a classi aperte (3 /4 all'anno), progettate all'interno dei consigli di classe, per portare a livello intermedio le competenze sociali e civiche del 50% degli alunni delle classi 5[^] primaria e 3[^] secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
-Aumentare l'uso delle nuove tecnologie come stimolo, presentazione e rinforzo dell'attività d' apprendimento. -Ridurre le lezioni frontali a favore di attività di ricerca e di cooperative learning



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Tenuto conto che le priorità devono riguardare gli esiti degli studenti, la scuola ha deciso di perseguire le seguenti aree di intervento "Risultati scolastici e "Competenze chiave e di cittadinanza", per i seguenti motivi: 1. Il principale compito della scuola è quello di promuovere il pieno successo formativo dei propri alunni, pertanto, anche se i risultati scolastici risultano buoni, si è deciso di indicare questa priorità in quanto i risultati possono e devono sempre essere migliorati. 2. Potenziare i risultati scolastici implica direttamente il miglioramento dei risultati esiti delle prove standardizzate e di quelli a distanza. 3. Si è deciso di indicare "Competenze chiave e di cittadinanza" in quanto la scuola italiana da anni si occupa di competenze, ma ad oggi una didattica per competenze non appare, nella nostra realtà, ancora generalizzata e realmente perseguita. Per rendere significativo a livello annuale il miglioramento degli esiti sarà necessario: -Riprendere e utilizzare le rubriche valutative che traducono i voti in decimi nei livelli utilizzati da Invalsi. -Utilizzare una progettazione per competenze e prove comuni bimestrali - Individuare il livello per ciascun alunno e determinare il miglioramento individuale per monitorare, anno dopo anno, il



miglioramento previsto (passaggio da un livello al livello successivo)